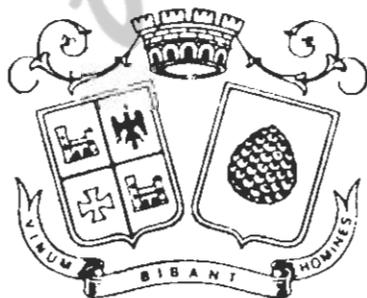


GIACOMINI MARCELLO	Pensionato	
PCI		Voti 627
SPERANZA EMIDIO	Avvocato Carisap.	
PCI		Voti 602
LORETI ALDO	Segretario PSDI	
PSDI		Voti 576
CRESCENZI VITTORIO	Consulente finanziario	
MSI		Voti 528
SILVETRI GIANFRANCO	Bancario	
PRI		Voti 368
GALANTI NAZZARENO	Geometra	
MSI		Voti 321
FRENQUELUCCI PIETRO	Avvocato	
PSDI		Voti 290

Agli ascolani non piace cambiare. È proprio questa, riflettendo, a dir la verità un andamento nazionale, la sintesi dei risultati elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale di Ascoli. Addirittura si potrebbe parlare di una specie di "paura" del nuovo. Che cosa è accaduto, infatti, nella consultazione del 12 e 13 maggio? Tanto e ... niente. Certamente, però, le più accreditate previsioni sono state in parte disattese. Cominciamo con chi ha vinto. Senza dubbio, alla prova dei numeri, la

Democrazia Cristiana del nuovo segretario provinciale Vincenzo Scipioni. Alla vigilia tutti la davano in netta flessione se non tracollo. Soprattutto dopo la burrascosa fase del varo della lista con la "ribellione" degli ex indipendenti di destra i quali, seppur indirettamente, facevano intravedere la trasmigrazione di un migliaio di voti (di destra) verso altre sponde e la conseguente perdita di almeno un seggio. Ma alla prova dei fatti forse proprio questo pericolo di un indebolimento della Dc ha fatto scattare il "richiamo" a tutte le schiere di fede scudocrociata. Insomma la linea "anti Grilli" ha premiato la Dc che è riuscita addirittura a salire da 17 a 18 seggi sfiorando anche il 19mo. Un grosso successo. L'altro partito vincente, poi, è stato il Psi che ha portato da 5 a 6 i suoi consiglieri. Anche questo un successo poco accreditato alla vigilia per le vicende locali del partito spesso nell'occhio del ciclone per i vari casi Caserta, Morganti eccetera. Invece, sulla spinta dell'ondata Craxi e sul fervore di molti candidati in cerca di un posto per l'Arengo, il Psi ascolano ha aumentato la sua forza. Terzo ed ultimo partito vincente il Msi (da 2 a 3 consiglieri) guidato dall'avv. Luigi Natali fatto fuori alla Regione. Il grande deluso è stato forse il Pri. Senza mezzi termini sperava di poter raddoppiare la sua presenza all'Arengo (da uno a due consiglieri) in base al lavoro, il più delle volte intelligente e qualificato, dell'assessore uscente Gianfranco Silvestri (tra l'altro anche capolista).

Ma l'elettorato repubblicano non si è mosso di un passo. Evidentemente l'effetto Silvestri non c'è stato, non tanto forse per i contenuti ma per una questione di "immagine". Altro grande deluso il Pci. Anch'esso si aspettava, contando su un'opposizione ricchissima di proposte e di stimoli operativi, di crescere. Invece è rimasto sulle stesse posizioni (e pure con un po' di fiatone) confermando i 10 seggi di prima. I perdenti sono stati chiaramente il PSDI (da tre a due consiglieri nonostante lo sbandierato obiettivo - un po' azzardato - di 5 seggi) ed il Pli che ha perso il suo unico rappresentante Sandro Mariani che, a proposito della sua sconfitta, ha lanciato accuse ad un gruppo del suo stesso partito che avrebbe invitato una parte del tradizionale elettorato liberale a votare addirittura per un democristiano (il superpreferenziato Gianni Forlini). Insomma da questa consultazione è venuta fuori una composizione consigliare egemonizzata dalla Dc e una chiara indicazione per il centrosinistra. Tra l'altro, numeri alla mano, non esisterebbe nemmeno la possibilità di un governo senza la Dc. Che dire ancora del comportamento degli elettori? Essenzialmente che non vedono il Pci partito di governo e che quando "annusano" una sua possibile avanzata ritirano la mano tornando nelle braccia della Dc, ritenuta magari più disponibile a "dare una mano" in caso di bisogno. Così come ha preferito restare ... a distanza dal Pri apparso troppo rigoroso. Meglio la solita Dc con tutte le sue pecche. (v.M.P)



# RISTORANTE VILLA PIGNA - DA BRUNO -

Viale Assisi, 33 Folignano - Tel. (0736) 68768-69-70-71

saloni per ricevimenti

In una atmosfera immersa nel verde  
una cucina tipica ed internazionale